

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **2020** questo giorno **31 del mese di gennaio** alle **ore 10.00**, presso la sala riunioni della sede operativa di Mantova in via don Maraglio, 4, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, giusta convocazione prot. n. 2020/71 del 27/1/2020.

Sono presenti:

- Raffaele Favalli, Presidente
- Stefano Begotti, Consigliere e Vice Presidente (in audioconferenza)
- Marco Pagliarini, Consigliere (in audioconferenza)
- Iacopo Rebecchi, Consigliere

Assente: Gaia Cimolino Consigliere

E' inoltre presente il responsabile P.O. Giovanni Balzanelli; ai sensi dell'art. 13 c. 5 dello Statuto funge da segretario il Direttore Claudio Cerioli.

Il Presidente constata la validità della seduta e procede con la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) Approvazione P.E.G. finanziario 2020.

Il Presidente ricorda che l'Assemblea ha approvato il bilancio preventivo 2020-2022 in seduta 18 dicembre 2019, prima della fine dell'anno e quindi l'Agenzia non deve ricorrere all'esercizio provvisorio. Per poter consentire la piena operatività dei pagamenti e delle riscossioni è però necessario procedere all'approvazione del PEG finanziario 2020, che individua i vari capitoli di spesa, riservandosi - una volta approvato il conto consuntivo - l'approvazione del PEG programmatico integrato con il Piano delle performance e il Piano degli obiettivi. Avendo i consiglieri ricevuto per tempo la documentazione relativa all'elaborato in parola, pone in approvazione il documento. Il Consiglio approva all'unanimità (Deliberazione n. 2020/1).

2) Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza - Approvazione del piano triennale 2020-2022 e presa d'atto della relazione del responsabile della corruzione per il 2019.

Il Presidente premette che l'adempimento rientra tra gli obblighi cui è sottoposto l'ente a norma della legge 190/2012. Nel 2016 quando l'Ente era appena stato costituito, il Direttore è stato nominato RPCT. ed ha elaborato il primo piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, sulla base di un modello definito d'intesa fra le varie agenzie lombarde. Il PTPCT è stato aggiornato annualmente, in base alle indicazioni via via emanate dall'ANAC e si è sempre preferito procedere con una nuova approvazione del documento nel suo complesso, piuttosto che definire le sole modifiche. Quest'anno poi il PTPCT viene esaminato per la prima volta dal nuovo Consiglio di Amministrazione, per cui a maggior ragione è opportuno procedere con una

riapprovazione integrale. Gli aggiornamenti proposti quest'anno sono di limitata entità: ANAC ha infatti previsto nell'allegato 1 dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione un nuovo approccio metodologico nella definizione del rischio corruttivo, ma le indicazioni attuative non sono ancora state emanate. E' quindi opportuno riservarsi un aggiornamento in tal senso nei mesi a venire. Il PTPCT e la relazione annuale 2019 sono stati trasmessi per tempo in bozza ai Consiglieri e entro il termine del 31 gennaio sono stati inviati all'ANAC e pubblicati nel formato previsto sul sito istituzionale il dataset sulle forniture e gli appalti e la relativa certificazione del RPCT. Il Consiglio all'unanimità prende atto della relazione annuale e approva il testo aggiornato del PTPCT 2020-2022 che deve essere pubblicato nella sezione trasparenza/altri documenti del sito istituzionale (Deliberazione n. 2020/2) .

3) Varie ed eventuali

Il Presidente e il Direttore aggiornano il Consiglio sull'andamento delle attività dell'Agenzia, soffermandosi in particolare sull'attuazione delle previsioni della legge regionale 15/2019 - che comporta anche la modifica della governance dell'Ente - e sull'ipotesi di proroga dei contratti di servizio ex CE 1370/2007. La situazione in generale appare di particolare complessità per quanto riguarda l'attuazione delle previsioni della l.r. 15, che evidenzia una contraddittorietà con le rimanenti parti della l.r. 6/2012 . Il Consiglio regionale peraltro nell'approvare la l.r. 15/2019 aveva dato mandato alla V commissione di avviare un confronto con i territori e le agenzie per esaminare l'applicabilità della norma e la necessità di eventuali ulteriori emendamenti alla l.r. 6/2012. L'attuale testo della l.r. 15/2019 prevede che nell'arco di un anno gli statuti delle Agenzie siano modificati e decadano i Consigli di Amministrazione in carica, che devono essere sostituiti da nuovi organi eletti sempre con i voti di lista, ma in base alla nuova composizione dell'Assemblea. Nel frattempo però entro il giugno 2020 andrebbero concluse le gare per gli affidamenti dei servizi scaduti secondo il nuovo termine stabilito nella l.r. 15/2019 stessa, in un quadro di sempre più complessa incertezza.

Per quanto riguarda invece l'ipotesi di proroga dei contratti di servizio, è pronto il parere pro-veritate richiesto al legale di fiducia dell'Agenzia. Il Consiglio aveva già deciso, individuando il percorso da seguire, di condividere tale parere con gli Enti aderenti, al fine di consentire loro l'espressione di un atto di indirizzo motivato e utile per la decisione finale dell'Assemblea. Il 6 febbraio si terrà quindi un primo incontro con alcuni degli enti aderenti e in tale sede il parere sarà formalmente consegnato. Il legale peraltro ha già dato la disponibilità a partecipare ad incontri successivi ove richiesti, nei quali fornire ulteriori chiarimenti in merito a quanto sostenuto nel parere stesso e illustrare ulteriori ragioni di prudenza e opportunità nel percorso ipotizzato.

Il Direttore lascia momentaneamente la seduta e il responsabile P.O. Giovanni Balzanelli assume in sua vece la funzione di segretario.

Il Presidente ricorda che con deliberazione 2019/10 del 26/6/2019, acquisito il parere favorevole del Nucleo di valutazione, il Consiglio aveva approvato la relazione sulla performance per l'anno 2018, dando quindi corso al riconoscimento della retribuzione incentivante al personale in comando, secondo le modalità previste dalle Amministrazioni Provinciali di appartenenza. Era rimasta in sospeso invece quella del Direttore, che è ad oggi l'unico dipendente in organico all'Agenzia: il contratto individuale di lavoro di diritto privato a tempo determinato con lui sottoscritto e approvato dal CdA il 19/10/2015 prevede una retribuzione di risultato su base annua

pari ad euro 13.000 al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente. Per il 2018, il Presidente, visto il parere del nucleo di valutazione, intenderebbe riconoscere al Direttore la medesima percentuale del 2017, pari al 90%, e ritiene doveroso, come fatto in precedenza, comunicare tale decisione al Consiglio. Il Consiglio prende atto.

Null'altro più essendovi da deliberare, la seduta termina alle ore 13.00.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Giovanni Balzanelli

F.to Claudio Cerioli

IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA

F.to Raffaele Favalli